

Codice A1701B

D.D. 3 marzo 2026, n. 212

D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Definizione dell'importo a saldo per l'attività 2024 pari a euro 930.322,62 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). (Impegno di spesa 2024/19157).



ATTO DD 212/A1701B/2026

DEL 03/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.Lgs n. 52/2018: concessione contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Definizione dell'importo a saldo per l'attività 2024 pari a euro 930.322,62 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP). (Impegno di spesa 2024/19157).

Considerato che l'assetto giuridico relativo "agli aiuti per la costituzione e tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame", è normato dal D.lgs. n. 52 del 11.05.2018 recante "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'art. 15 della L. n. 54/2016".

Considerato che la raccolta dei dati in azienda costituisce parte integrante del programma genetico degli Enti Selezionatori, i quali possono delegare un ente terzo in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3, 4 e 6 del citato D.lgs. 52/18.

Considerato che l'attività in oggetto è interessata inoltre dalla partecipazione delle ARA(Associazioni Regionali Allevatori) alla Misura 16.2 del Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013) - gestito a livello nazionale da MIPAAF (ora MASAF) ed AGEA - le cui linee di intervento riguardano anche la "tutela della biodiversità ed il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico", per le quali si rende necessaria la demarcazione con dettaglio dei criteri e delle modalità di corretta imputazione delle spese e dei contributi che ne derivano (nota MIPAAF n. 34850 dell'11.12.18).

Ricordato infine che, a decorrere dal 20 aprile 2018 è avvenuta l'unificazione presso l'ARA Piemonte dell'Ufficio periferico dei controlli funzionali e del registro anagrafico della Liguria, ai sensi dei vigenti "Disciplinari latte e carne", con la responsabilità in capo al Direttore dell'ARA Piemonte (ARAP). L'Associazione dovrà garantire la coerenza del nuovo modello organizzativo interregionale rispetto ai parametri previsti dal Programma - secondo i criteri e la metodologia del "manuale forfait" - attraverso la corretta imputazione delle spese fra le attività svolte sul territorio piemontese e ligure, comprese le operatività riconducibili alle misure del PSRN, nel rispetto alle

competenze amministrative e finanziarie riconosciute alle Amministrazioni interessate.

Visto che nelle more dell'approvazione dei previsti decreti applicativi del D.lgs 52/18, il MASAF ha confermato le seguenti disposizioni:

- D.lgs 143/97 che ha trasferito alle Regioni funzioni e compiti in materia di controlli e di sostegno alle associazioni degli allevatori operati a livello locale;
- D.lgs 443/99 che prevede l'emanazione da parte del MASAF, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, del Programma annuale dei controlli (ora da intendersi della raccolta dei dati in allevamento);

Visto il DM n. 318374 del 19 giugno 2023 - Aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame. SA.108147 (SIAN CAR 1010101).

Visto l'art. 16 della L.R. n. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della L.R. n. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori giuridicamente riconosciute l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie.

Vista la D.G.R. 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province.

Visto che sono state trasferite alle Regioni, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le risorse previste dal DPCM 11 maggio 2001 per le attività ad esse trasferite dal D.lgs. 143/97, ed è stato concordato annualmente, in sede di Conferenza Stato Regioni, di destinare una quota parte vincolata per il finanziamento delle attività di miglioramento genetico e selezione utilizzando gli importi per regione desunti dalle tabelle finanziarie elaborate attraverso le disposizioni del "Manuale per il finanziamento dell'attività di tenuta dei libri genealogici e dei controlli funzionali delle Associazioni Regionali Allevatori" denominato "Manuale del Forfait".

Considerato che il "Manuale del forfait", di cui alla DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626, è stato abrogato e sostituito dal documento denominato "Criteri per la determinazione della spesa preventiva e del relativo riparto tra le Regioni per la realizzazione del programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici", approvato con DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 5 gennaio 2023 al n. 4 e alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2023 al n. 49.

Considerato che l'obiettivo del DM n. 0639850 del 14 dicembre 2022 è quello di analizzare i costi connessi alla raccolta e gestione dei dati negli allevamenti zootecnici, semplificando e cercando di individuare dei criteri utilizzabili per la predisposizione dei fabbisogni finanziari, e quindi della spesa preventiva, per il programma delle attività di raccolta dati in allevamento finalizzati alla realizzazione dei programmi genetici.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31- 5626 del 8 aprile 2013 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino al 80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione da presentare da parte dell'ARAP.

Vista la nota ARAP n. 110 del 09/06/2025 (ns. Prot. N.00013244 del 13/06/2025, con la quale viene presentata al Settore Produzioni agrarie e zootecniche la rendicontazione tecnico – economica (contabilità analitica) relativa all’attività svolta nel 2025, unitamente alla domanda di saldo del contributo per finanziare l’attuazione del Programma di raccolta dati per la realizzazione dei programmi genetici, con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.5 dell’allegato) alla richiamata DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, per un totale di spesa di euro 5.304.629,72 .

Considerato che per l’attività 2024 sono stati erogati anticipi per un importo pari a euro 2.920.000,00 attraverso le seguenti determinazioni dirigenziali:

- 1° anticipo di 1.250.000,00 euro conn. 481 del 14/06/2024;
- 2° anticipo di 1.250.000,00 euro conn. 733 del 23/09/2024;
- 3° anticipo di 420.000,00 euro con DDn. 986 del 11/12/2024.

Dato atto che, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 del 08.04.2013, l'istruttoria effettuata dal Settore A1701B “Produzioni agrarie e zootecniche” sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2024 ha dato esito positivo, come da verbale chiuso in data 03/03/2026 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore.

Considerato che il contributo erogabile viene calcolato applicando i seguenti criteri:

- la spesa massima ammessa a contributo che per il 2023 è pari a euro 4.839.848,36 euro secondo quanto previsto dal DM n. 168931 del 12 aprile 2024 che ha approvato il programma delle attività per il 2024;
- il contributo massimo per il 2024 è pari a euro 3.850.322,62 secondo quanto previsto dallo stesso DM n. 168931 del 12 aprile 2024;
- le registrazioni contabili riportate nella rendicontazione A.R.A.P. relative alle spese sostenute viene riportata una spesa complessiva per l’attività 2024 pari a euro 5.114.644,15 quindi superiore alla spesa massima ammissibile a contributo;

Considerato quanto sopra ad A.R.A.P. è riconosciuta per il 2024 una spesa ammessa a contributo pari a 4.839.848,36 euro cui corrisponde un contributo di 3.850.322,62, calcolato applicando le percentuali contributive previste dalla tabella del rendiconto approvata dal MASAF con al nota n. 532274 del 10/10/2024, così come riportato nella seguente tabella:

Spesa massima ammessa	Spesa rendicontata	Spesa ammessa a contributo	Contributo massimo ammesso	Contributo richiesto	Contributo ammesso
€ 4.839.848,36	€ 5.130.254,71	€ 5.114.644,15	€ 3.850.322,62	€ 4.196.545,94	€ 3.957.644,57

Rilevato che l'importo complessivo del contributo erogabile ammonta quindi ad € 3.850.322,62 euro e che sono già state effettuate liquidazioni a favore di ARAP a titolo di anticipo per l’attività 2024, per complessivi 2.920.000,00 euro si può quindi provvedere al saldo dell’importo di 930.322,62 euro, da liquidare sul capitolo di spesa 148230/2024 - a valere sull'Impegno di spesa 2024/19157 - relativo alla DD n. 485 del 14/06/2024 in favore degli Enti selezionatori/Enti terzi delegati ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 52/18 tra cui l’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) - (cod. beneficiario 12807).

Atteso che per l'importo di 930.322,62 euro:

- si tratta di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, l'aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA.108147;
- è stata registrata la Misura quadro dallo stesso MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIANCAR 1010101;
- è stato registrata la misura attuativa regionale per il 2024 nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-ATTU 663;
- sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 37101898 , rilasciato dal RNA in data 26/02/2026) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (codice VERCOR 37101890 rilasciato dal RNA in data 26/02/2026);
- i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 2505845 in data 26/02/2026 e, che si provvederà a convalidare tale registrazione;

Ritenuto pertanto di autorizzare ARPEA, a titolo di saldo parziale del contributo regionale per il programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2024, ad erogare euro 930.322,62.

Visto che in riferimento ai tempi di conclusione del procedimento, la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento dell'istruttoria è stata ultimata da ARAP in data 28/01/2026, e considerato che la DGR 15-4621 del 04/02/2021 prevede il termine del procedimento "Liquidazione dei contributi agli Enti selezionatori o, a soggetti terzi da loro delegati allo svolgimento dell'attività di raccolta dei dati in allevamento ai fini della realizzazione del programma genetico (erogazione saldo)" entro 120 giorni, si considera lo stesso ultimato nei tempi previsti.

Considerato che:

- la l.r. 16/2002 istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari; in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- preso atto della convenzione stipulata con ARPEA (n. Rep. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3, della L.R. 16/2002 (schema di convenzione approvato con D.D. n. 657/A1700 del 31 luglio 2021);
- atteso che con la determinazione dirigenziale n. 1213 del 12 dicembre 2025 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata e che a seguito di comunicazione a riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 22 dicembre 2025 (nota ARPEA n. Prot. 00029332 del 22/12/2025);
- considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati di cui ai punti precedenti, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina

riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l’art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l’adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Considerato che vengono rispettati i termini per la conclusione del procedimento, ai sensi della L.R. 14/2014 art. 8 comma 5.

D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 che ha approvato il “Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)” della Regione Piemonte per il triennio 2026-2028.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;
- visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

determina

- di riconoscere ad ARAP– Via Torre Roa 13, Cuneo - C.F. 80089200010 un contributo di euro 930.322,62 quale saldo dell’attività prevista dal DM n. 168931 del 12 aprile 2024 relativo ai controlli dell’attitudine produttiva del bestiame (raccolta dati - controlli funzionali)
-
- di definire che il saldo 2024 del contributo concedibile pari a 930.322,62 euro e trova copertura sul capitolo di spesa 148230/2024 – impegno n. 2024/19157;
- di autorizzare l’ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31.08.2021, ad erogare 930.322,62 euro all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- di dare atto che tale saldo è erogato, si tratta di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 2472/2022, l’aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA.108147, registrato dal MIPAAF, nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIANCAR 1010101 - misura attuativa regionale per il 2024 istituita ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i, con il codice univoco interno SIAN-ATTU 663;
- che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente (codice VERCOR 37101898 , rilasciato dal RNA in data 26/02/2026) ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf” (codice VERCOR 37101890 rilasciato dal RNA in data 26/02/2026);
- che i dati identificativi dell’aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR 2505845 in data 26/02/2026 e, che si provvederà a convalidare tale registrazione;
- di stabilire che, ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26 comma 3 del D.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte,

sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino